



COMUNE DI PONT CANAVESE
Provincia di Torino

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19
del 15/05/2010

OGGETTO :

COMUNICAZIONI DEL SINDACO.-

L'anno duemiladieci addì quindici del mese di maggio alle ore nove e minuti trenta nella sala consiliare del Comune, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori.

COGNOME e NOME	PRESENTE
COPPO Paolo - Sindaco	Sì
FERRERO Silvana Domenica - Vice Sindaco	Sì
GALLO LASSERE Giovanni - Consigliere	Sì
BALAGNA Laura - Consigliere	Sì
RIVA Moreno - Consigliere	Sì
COPPO Massimo - Consigliere	Sì
REINAUDO Eugenio - Consigliere	Sì
PERONO Donatella Maria - Consigliere	Sì
BAUSANO Fiorentina - Consigliere	Sì
ROMEO Filippo - Consigliere	Sì
FALETTI Mario - Consigliere	Sì
LEROSE Francesco - Consigliere	Sì
MOTTO Massimo - Consigliere	Sì
QUENDO Alberto - Consigliere	Sì
PICCOLO Mauro - Consigliere	Sì
QUERIO Paolo Bartolomeo - Consigliere	Sì
LECHIARA Vincenzo - Consigliere	No
Totale Presenti:	16
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Grandi dott.ssa Maria Teresa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor COPPO Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : COMUNICAZIONI DEL SINDACO.-

IL SINDACO

Riferisce quanto segue :

1-Per quanto riguarda il programma elettorale, stiamo portando a compimento gli impegni assunti per i primi 50 giorni ed al prossimo consiglio li andrò ad illustrare.

2-E' mia intenzione, alla fine di ogni consiglio comunale, dare la parola ai cittadini per eventuali chiarimenti, domande, proposte o quant'altro vogliano chiedere o sapere dal Sindaco.

3-Questo mese e mezzo di inizio mandato è stato piuttosto intenso per svariate vicende LIRI soprattutto, Torre, Pra del Bacio, Asa, Museo della plastica, Assemblee pubbliche, interrogazioni e critiche della minoranza, di tutto e di più.

In ogni caso, da quanto si legge sui giornali, sui social-network, e dai passa parola sembrerebbe che questa amministrazione non ne abbia azzeccata una.

Assicuro che non è così... anzi.

Non ho voluto polemizzare, c'è anche stato chi mi ha rimproverato di non rispondere alle pubblicazioni varie, ho preferito aspettare e fare tutte le mie considerazioni nel 1. Consiglio Comunale, unico organo ufficiale che riconosco, anche perchè è lì che si verbalizza e si delibera.

Innanzitutto esprimo profonda amarezza sul comportamento dei capigruppo di minoranza; il loro comportamento è stato l'esatto contrario di quanto hanno dichiarato nel 1° Consiglio Comunale; disponibilità e collaborazione per il bene del paese... ma dove e quando mai!

Ho dato totale disponibilità al dialogo e alla collaborazione, ho detto e lo ribadisco c'è spazio per tutti coloro che vogliono lavorare.

Non ho ricevuto una parola, non una richiesta di informazioni, delucidazioni, confronto, NULLA!!! Ad eccezione del gruppo di Querio con il quale ho avuto uno scambio di opinioni, per quanto mi riguarda, gradite... e per questo ringrazio chi ha partecipato.

Con il gruppo di MOTTO, nonostante lo abbia richiesto più volte al capogruppo ed anche a dei singoli, nessuno finora si è dato disponibile, anche ad una semplice chiacchierata.

Nè il Sindaco, nè l'amministrazione non hanno mai negato nulla a nessuno e soprattutto non mangiano anziani e bambini... si limitano ad amministrare (anche abbastanza bene, sebbene ci sia sempre spazio per migliorare).

Che ci sia in atto la volontà di denigrare l'amministrazione e in particolare un attacco alla persona del Sindaco, questo è evidente e innegabile e sotto gli occhi di tutti.

Di certo in questi 45 giorni non vi è stata la volontà di amministrare per il bene e nell'interesse del paese (e dire che MOTTO scrive di amare Pont più della sua Famiglia...)

In ogni caso sono scelte che possono essere condivise o meno, siamo in democrazia e ognuno è libero di adottare il comportamento che ritiene più opportuno.

Per quanto mi riguarda ribadisco l'invito alla collaborazione e la disponibilità verso tutti, a dimostrazione di questo voglio proporre che a far parte delle commissioni consigliari che verranno formate siano tre consiglieri di maggioranza e tre di minoranza, mentre in passato il rapporto è sempre stato 4+2, inoltre lascerò la presidenza delle stesse alle minoranze.

COMUNICAZIONI SULLA LIRI

Siamo in costante contatto con il Commissario che puntualmente ci informa.

Sono state fatte numerose assemblee nelle quali in sostanza si è evidenziato che:-la situazione di Pont sembra meglio di Nichelino in quanto c'è un possibile acquirente che allo stato attuale sta valutando l'operazione.

Il Commissario da piena disponibilità verso l'acquirente, purchè fornisca sufficienti garanzie di serietà e continuità lavorativa.

Nella ditta c'è, a rotazione, un piccolo gruppo di operai che lavorano per garantire le consegne urgenti.

SITUAZIONE ECONOMICA :

Di certo non rosea, attualmente è stato dato un acconto sullo stipendio di marzo e grazie ad un accordo Sindacati/Comune/Banca Sella i dipendenti possono avere in anticipo la cassa integrazione.

La Banca si è resa disponibile all'immediata erogazione delle somme ad un tasso di interesse del 2% che verrà coperto dal Comune.

Il Comune inoltre, va incontro ai casi più bisognosi con pagamenti di buoni pasto per bambini e bollette delle utenze.

Motto scrive che è "mistero" sul fatto che non siano state interpellate altre banche, è molto semplice:

la Banca Sella è stata interpellata dai sindacati e non dall'amministrazione, e ancor più semplice è il fatto che "La Sella" offre il 2% di interesse, le altre il 3%, almeno così è stato riferito dai dipendenti; in ogni caso, il Comune copre anche gli interessi a chi è appoggiato ad altre banche.

Motto ha scritto che il Sindaco su questa vicenda "dormiva"... non la pensano così Sindacati e dipendenti. Sono certo!

Siamo alle solite, se si fosse informato avrebbe avuto soddisfazione a tutti i suoi dubbi.

COMUNICAZIONE SULLA TORRE TELLARIA

L'acquisto, la demolizione degli abusi edilizi e la ristrutturazione della 2ª Torre di Pont erano fra gli obiettivi principali della precedente Amministrazione e continuano ad esserlo per quella attuale.

E' stato detto più volte che la Tellaria rappresenta l'unico tassello mancante di tutta una realtà Arduinica presente sul ns/ territorio (Torre Ferranda, S. Maria, Rocca Sparone);

I Pontesi volevano che diventasse di loro proprietà ed ora desiderano il suo restauro. E' un edificio gravemente danneggiato da abusi edilizi che non hanno eguali in tutta Italia, iniziati a fine anni 60 e continuati negli anni successivi, costruiti completamente a ridosso del monumento storico.

Per 40 anni si sono verificate gravissime omissioni da parte di amministratori e dirigenti comunali che fino al 2005 si sono alternati in questo comune.

SINTESI degli eventi più significativi degli ultimi 12 anni

1998 - l'ufficio tecnico fa un sopralluogo, accerta gli abusi, e avviano un procedimento che concludeva dando indicazione di emettere ordinanza demolizione, ma di fatto non è mai stata emessa.

inizio 2000 - la proprietaria di una parte dell'immobile formalizza una proposta di vendita al Comune per 650 milioni e poco dopo fa atto di donazione a favore della Coop. PEAL sulla quale il Comune non ha esercitato il diritto di prelazione ne tantomeno cerca di impugnare l'atto d'acquisto, benchè ci fossero i presupposti.

2005 - appena insediata la precedente amministrazione si presenta in Comune la Signora Giacoletto Roggio Teresa, proprietaria della restante parte (3/4 Torre Fabbricato rurale -4500 mq di terreno) manifestando l'intenzione a vendere.

Il comune prontamente si attiva per l'acquisto con l'accensione di un mutuo e da quel momento si aprono numerosi contenziosi con la coop. PEAL e la Giacoletto Roggio Teresa sotto l'aspetto civile-amministrativo-penale poichè è risultato che la signora Giacoletto Teresa, oltre che al Comune aveva fatto promessa di vendita degli stessi immobili anche alla Cooperativa PEAL.

2006 - l'ufficio tecnico ripete un sopralluogo, verifica gli abusi (tetto eternit, enorme vasca in cemento realizzata all'interno della torre, intonacatura pareti originali in pietra, oltre 20 m di fabbricato abusivo su 3 piani) ed emette, per la 1° volta, la dovuta ORDINANZA DI DEMOLIZIONE, sulla quale verrà fatto ricorso al TAR,ma senza esito.

2007 – inizia una trattativa di conciliazione tra Comune, la Coop. PEAL e Giacoletto Roggio Teresa per transare su una serie di cause che si erano formate.

2008 - gennaio si è concretizzata la Transazione tra Comune e Coop. PEAL, (non con la Signora Giacoletto che si è resa contumace), dove in sostanza vengono rimesse tutte le cause in corso e il Comune versa alla Coop. 90.000 € diventando proprietario unico dell'intera proprietà.

Maggio- stipula atto notarile dove il comune riconosce un diritto d'uso, su una parte di immobili, ESCLUSIVAMENTE A TITOLO PERSONALE alla signora Giacoletto SOLO FINO A QUANDO VENIVA DATO CORSO ALLA DEMOLIZIONE.

2009 - Progetto per ristrutturazione edificio e demolizione opere abusive, finanziato dalla Regione e approvato dalla soprintendenza. Appalto lavori.

Con inizio a gennaio 2009, vengono inviate ripetute comunicazioni alla signora Giacoletto sulle intenzioni del Comune affinché, con tutto il tempo necessario, provvedesse a lasciare liberi i locali.

2010 - Posizionamento ponteggi, avvio pratica presso ASL per la rimozione del tetto in eternit e ultime sollecitazioni e diffide per lasciar liberi i locali, fino all'inevitabile emanazione di ordinanza di sgombero.

Per il giorno programmato per l'ordinanza di sgombero il Comune ha provveduto ad allertare i servizi sociali e la Croce Rossa, per eventuali emergenze.

La Signora Giacoletto ha rifiutato l'aiuto dell'assistente sociale e dichiarato "di essere lucida e orientata e di non aver bisogno di alcun aiuto da parte degli assistenti sociali".

Nel giorno del primo allontanamento nell'abitazione della Signora è stata sequestrata una pistola che la signora stessa deteneva carica, con colpo in canna, nascosta in una stufa ma pronta all'uso.

Dopo il primo allontanamento dall'abitazione, violando i sigilli apposti all'abitazione, la signora è rientrata in casa, due giorni dopo è stata nuovamente allontanata e dato corso al trasloco di mobili e masserizie.

Il 26 aprile, ottenuto il nulla osta dell'ASL per la pratica sull'Eternit, i lavori di demolizione delle strutture abusive sono iniziati e stanno procedendo come da progetto finanziato dalla Regione e approvato dalla soprintendenza.

La Sig. Giacoletto ha presentato ricorso al TAR per l'annullamento e/o sospensiva dell'ordinanza oltre ad una richiesta danni di 100.000 euro per danni che avrebbe subito.

Il TAR che ha compreso l'importanza del provvedimento si è subito espresso respingendo l'istanza della Giacoletto.

Non voglio commentare il comportamento che la minoranza ha tenuto nella vicenda, lascio ai cittadini ogni considerazione. Per quanto mi riguarda, lo biasimo e lo trovo disgustoso.

Il Sindaco inoltre spiega che a seguito della recente interpretazione dell'ultima normativa (Legge 26.03.2010, n. 42, di conversione con modifiche del D.L. 25.01.2010, N. 2), si è reso possibile integrare la Giunta con un ulteriore Assessore;

A tal fine comunica che con provvedimento del 11.05.2010 ha nominato Assessore il Consigliere Mario FALETTI, attribuendogli le deleghe a "Viabilità, - Trasporti – Controllo lavori – Illuminazione Pubblica – Arredo Urbano.-

**PARERI PREVISTI DALL'ART.49 DEL D.LGS. N.267 DEL
18.08.2000**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.-

In merito alla proposta della presente deliberazione, per quanto di competenza in appresso vengono espressi i pareri richiesti dall'art.49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000:

Visto
Si esprime parere favorevole
sotto il profilo tecnico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto
Si esprime parere favorevole
sotto il profilo contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto
Si esprime parere favorevole
sotto il profilo tecnico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto
Si esprime parere favorevole
sotto il profilo contabile con
copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

C.C. n. 19/2010

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE _____
COPPO Paolo

IL SEGRETARIO _____
Grandi dott.ssa Maria Teresa

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/06/2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Grandi dott.ssa Maria Teresa

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

delibera trasmessa con elenco n. _____ in data _____
delibera divenuta esecutiva in data _____
[] dopo il 10^ giorno dalla pubblicazione

Pont Canavese, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Grandi dott.ssa Maria Teresa

=====